

# Glomerulonefrite mesangiale in paziente con rene a spugna midollare: descrizione di un caso clinico

M.A. Prencipe, F. Biancofiore, G. Di Giorgio, M. Vergura, C. Stallone

Divisione di Nefrologia e Dialisi, Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS, San Giovanni Rotondo (FG)

## Riassunto

Il rene a spugna midollare (RSM) è un'anomalia congenita non ereditaria caratterizzata dalla dilatazione dei dotti precaliceali, che spesso si associa con altre malattie, ed i cui sintomi sono legati alle complicanze che più frequentemente si verificano: la sepsi delle vie urinarie e la colica renale per nefrolitiasi. Tale anomalia risulta relativamente frequente; rara appare invece l'associazione con quadri di glomerulonefrite visti i dati della letteratura, che sembrano mostrare un unico caso segnalato nel 1974, in cui fu riscontrata una concomitante glomerulonefrite sclerosante focale.

Pertanto con il seguente report descriviamo un caso di RSM in cui la diagnosi è stata posta, grazie all'ecografia renale di controllo, successivamente all'accertamento biotico della GNF mesangiale eseguito tempo addietro e presso altro centro. Infatti l'indagine ecografica di controllo evidenziando i tipici reperti ecografici del RSM ha consentito l'avvio del procedimento diagnostico di conferma mediante Rx Urografia e TC renale.

L'associazione RSM-glomerulonefrite sembra del tutto casuale, visto che le strutture coinvolte e cioè il dotto collettore ed il glomerulo hanno differente origine embriologica, e quindi un'ipotesi patogenetica comune alle due anomalie sembra alquanto improbabile.

Nonostante il RSM sia una malattia ad evoluzione prevalentemente benigna con riscontro di compromissione del filtrato glomerulare in circa il 10% dei casi, è necessario il riconoscimento diagnostico per consentire interventi di profilassi volti a ridurre le note complicanze che potrebbero deteriorare la funzione renale soprattutto quando si associa ad altre nefropatie.

Risulta pertanto importante il ruolo dell'ecografia renale quale metodica diagnostica e di controllo strumentale in campo nefrologico che consente, vista la facile ripetibilità dell'indagine, di riesaminare con innocuità casi che possono svelare malattie ed anomalie in precedenza passate inosservate.

**PAROLE CHIAVE:** Rene a spugna midollare, Glomerulonefrite, Ecografia renale

## Medullary sponge kidney (MSK) in association with glomerulonephritis (GNP)

**Background.** Medullary sponge kidney (MSK) is a congenital, non-hereditary anomaly characterized by dilation of the precalix ducts. It is often associated with other diseases, and its symptoms are linked to frequent complications, such as sepsis of the urinary system and the renal colic of nephrolithiasis.

However, MSK is rare in association with glomerulonephritis (GNP), as can be seen from medical literature data that shows only one case (reported in 1974) in which MSK with a concomitant focal sclerosing glomerulonephritis was noted. In this report, we describe a case of MSK that was found after a routine renal echograph and biopsy of a mesangial GNP previously diagnosed at another center. The echographic results showing typical MSK was confirmed by means of RX urography and renal TC. The MSK-glomerulonephritis combination appears to be completely random, because the involved structures (the collecting duct and the glomerule) have different embryologic origin. Therefore, a pathogenic hypothesis common to the two anomalies seems rather unlikely.

**Conclusions.** Although MSK is a usually benign disease, because a compromise of glomerular filtration that occurs in approximately 10% of cases, proper diagnosis is important to allow prophylactic intervention aimed at the reduction of complications that could reduce overall renal function when associated with other nephropathies. Renal echography is an important diagnostic tool that may reveal more cases of MSK than previously reported. (*G Ital Nefrol* 2003; 20: 414-8)

**KEY WORDS:** Medullary sponge kidney, Glomerulonephritis, Renal echography